



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO



Studio Corno
Avvocati

Unione Europea e Regno Unito. La disciplina della insolvenza e della crisi di impresa transfrontaliera nella prospettiva della Brexit

Giorgio Corno

Avvocato, Solicitor (England and Wales)

**L'UNIONE EUROPEA E LA LEGISLAZIONE SULLA CRISI D'IMPRESA.
STATO ATTUALE E PROSPETTIVE FUTURE
Milano, 10 novembre 2017**

Premessa

I fatti

- 1 gennaio 1973: entrata in vigore nel Regno Unito dello European Communities Act (1972)
 - Adesione alla Comunità Economica Europea, successivamente Unione Europea;
 - Incorporazione di alcuni aspetti della legislazione UE nella legislazione del Regno Unito
- 23 giugno 2016:
 - referendum consultivo: «should the United Kingdom remain a member of the European Union?»
 - Maggioranza vota per l'uscita («Brexit»)
- 19 marzo 2017: notifica intenzione di recesso ex art. 50 TUE
 - Accordo di recesso ex art. 218, III TFUE
 - Nuovi accordi
- 19 marzo 2019: data di efficacia del recesso



Alcune frasi significative

- «Brexit means Brexit»... ma quale Brexit?
- «we're leaving European Union, not leaving Europe»
- “Avoiding disruption and providing legal certainty is our guiding principle in negotiations on separation issues”
- «To provide certainty we must talk about the future»

European Union (Withdrawal) Bill

13 luglio 2017: European Union (Withdrawal) Bill (prima indicato come (Great) Repeal Bill:

- abrogazione European Communities Act 1972
- cessazione
 - supremazia della legge europea in Europa
 - ruolo corte di Giustizia dell'Unione Europea
- legge europea (12.000 strumenti normativi) convertita in legge del Regno Unito (art. 3) →
 - stesse regole e leggi si applicheranno il giorno successivo all'uscita come il giorno precedente"
 - Poteri temporanei dei ministri (con controllo del Parlamento) per fare in modo che la legge europea incorporata in quella UK possa funzionare (previsti circa 800 – 1000 Statutory struments)



I negoziati per l'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea

- Giugno 2017: inizio
- Ottobre – novembre 2018: presumibile fine
- Finora cinque incontri.
- Prossimo incontro: 14 dicembre 2017

Nel frattempo, nel luglio 2017 governo inglese ha pubblicato diversi *position papers* sulle questioni più rilevanti



Le questioni più rilevanti in discussione

- Costo dell'uscita («*financial settlement*»)
- Status dei cittadini dell'Unione Europea e della Gran Bretagna
- Confine fra Irlanda del Nord e Irlanda
- Nuovi accordi commerciali con altri paesi (bilaterali o multilaterali) → cooperazione in materia civile e commerciale



Le posizioni delle parti in materia civile e commerciale

- 28 giugno 2017: European Commission Task Force for the Preparation and Conduct of the Negotiations with the United Kingdom under Article 50 TEU, *Position paper on Judicial Cooperation in Civil and Commercial matters*
- 22 Agosto 2017: Department for Exiting the European Union, Article 50 and negotiations with the EU Brexit. *Providing a cross-border judicial cooperation framework. A future partnership paper*



I primi commenti

- Tenuto conto della posizione dell'Unione Europea, parlare di “future deep and special partnership” è un libro dei desideri (“*wishful thinking*”)?
- Ragionevole, piuttosto, una progressiva diminuzione (“*winding down*”) delle relazioni esistenti (Annex A del *position paper* del Governo inglese (Waller))



Le preoccupazioni degli operatori

- “La portabilità di provvedimenti inglesi e la possibilità di ottenere il loro riconoscimento automatico nell’Unione Europea è un vantaggio considerevole;
- rischio – non è chiaro quanto sia elevato – che tali giudizi non siano più riconosciuti ed eseguiti nello stesso modo, almeno in alcuni luoghi.
- Può essere un rischio teorico, ma le parti commerciali non gradiscono i rischi”

(Patrick Robinson, Linklaters LLP)



Brexit, crisi di impresa e insolvenza



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO



Studio Corno
Avvocati

Il contesto fattuale

- Molte società UK hanno beni o controllate in paesi dell'Unione Europea e anche più imprese hanno beni o controllate nel Regno Unito
- Migliaia di accordi fra creditori non UK sono disciplinati da legge inglese (art. 13 Reg. 848)
- Il riconoscimento di procedure nazionali e decisioni oltre la Manica non può essere più garantito, in entrambe le direzioni → decisioni potrebbero non essere riconosciute da entrambi i lati
- I beni dei debitori soggetti a procedure di insolvenza nel Regno Unito che ha adottato la Model Law potrebbero essere sottoposti a esecuzione forzata negli Stati membri nei quali la legge modello non è stata adottata



Normativa europea transfrontaliera e di armonizzazione

- Disciplina transfrontaliera
 - Regolamenti 1346/2000 e 848/2015
 - Normative settoriali in materia di crisi di imprese:
 - bancarie
 - assicurative
- Processo di armonizzazione: futura direttiva in materia di ristrutturazioni precoci

Scopo: rafforzare e approfondire l'integrazione del mercato,

Normativa inglese transfrontaliera

- All'interno dell'Unione Europea
 - Regolamento 1346/2000, sostituito da Regolamento 848/2015.
- Rapporti con altri stati
 - Cross-Border Insolvency Regulations (2006), che ha attuato nel Regno Unito la Model Law UNCITRAL (1997)
 - Sezione 426 of the Insolvency Act 1986 (per I paesi – per lo più del Commonwealth - individuati dal Segretario di Stato)
 - *Common law*, laddove non superata in relazione a questioni specifiche (recenti pronunce giurisprudenziali in materia di assistenza giudiziaria in questioni transfrontaliere)



Il ruolo finora svolto dal Regno Unito

- operatori inglesi hanno contribuito, con riguardo alla normativa europea, allo sviluppo di concetti di:
 - COMI di gruppo (*anglo saxon approach; head office function*), salva apertura procedure locali
 - procedure secondarie virtuali (Colin & Atkman)
 - armonizzazione procedure restructuring
- Londra capitale dell'insolvenza e della ristrutturazione del debito



I vantaggi attuali della disciplina del Regno Unito

Trasferimento COMI nel Regno Unito di:

- *Debitori tedeschi e irlandesi*, per trarre vantaggio del più breve termine per esdebitazione;
- *Società*, per trarre vantaggio da opportunità della normativa in materia di ristrutturazione

Verifica se spostamento del COMI o predisposizione di diverso criterio di collegamento comporti *forum shopping* legittimo abusivo (Newey J, *Re Codere Finance (UK) Ltd*)



Segue. Gli *Scheme of arrangements*.

Utilizzati per:

- ristrutturazione obbligazioni nei confronti di istituti di credito di società di Stato Membro senza COMI o dipendenza in Inghilterra (basta una «sufficient connection»)
- evitare apertura di procedure di insolvenza formali
 - che distruggono valore per i creditori
 - Foriere di perdite significative di posti di lavoro

Part 26 Companies' Act



Segue.

- Scheme approvato dai creditori va approvato dalla corte inglese, che deve verificare che proposta del debitore e voto dai creditori con almeno il 75% dei voti, salva formazione delle classi:
 - *“is a reasonable one”*;
 - sia tale che *“a reasonable member of the class concerned and acting in respect of its own interests could have voted for it”*
- Provvedimento della corte riconosciuto in altri Stati membri:
 - no ai sensi dell’art. 16 del Reg. 848/2015
 - dubbi se applicabile Regolamento Bruxelles Recast (1215/2012) con riguardo a giurisdizione e riconoscimento



Quale futuro?

- *Après mois, le déluge* (Paul Omar)
- Come gli aruspici, interpretiamo il volo degli uccelli... (Christof Paulus)



Quale disciplina applicabile?

Recepimento del Reg. 848

- European Union (Withdrawal) Bill → Regolamento 848 recepito come norma interna
 - da verificare adeguamenti governativi
 - quid con CGUE senza poteri?
- Accordi bilaterali UK / Stati membri finalizzati ad applicare gran parte del Regolamento 848/2015?



Segue. Il ruolo della CBIR

- Procedure di insolvenza
 - principale (COMI)
 - secondarie territoriali (come EIR)
- Riconoscimento da parte di corti inglesi
 - secondo norme interne
 - a nulla rilevando ove COMI o dipendenza collocati (concetti differenti rispetto a EIR)
- Legge stato di apertura non applicabile (diverso da EIR)



Segue. Riconoscimento nel Regno Unito di procedure di insolvenza di altri Stati membri

Provvedimenti stranieri di apertura di procedure di insolvenza:

- Riconoscimento:
 - anche se procedure non comprese nell'allegato A EIR
 - previa verifica giurisdizione → non automatica (v. EIR)
- Effetti del riconoscimento:
 - previsti da legge del luogo in cui provvedimento riconosciuto produce i suoi effetti
 - di norma sospensione (di norma) di azioni esecutive e cautelari (maggiore rispetto ad EIR)
- Estensione della cooperazione fra corti straniere e amministratori di procedure di insolvenza stranieri



Segue. Riconoscimento in altri Stati Membri UE di procedure di insolvenza inglesi.

Stati Membri UE che:

- hanno recepito Model Law Uncitral (Grecia, Polonia, Romania e Slovenia);
- non hanno recepito Model Law Uncitral (Es. Italia)
 - art. 64 L. 31 maggio 1995, n. 218: valutare se
 - collegamento tra il debitore e il Regno Unito
 - sufficiente a determinare competenza internazionale dei giudici del Regno Unito
 - salva apertura di procedura di insolvenza ex art. 9, III co. LF («L'imprenditore, che ha all'estero la sede principale dell'impresa, può essere dichiarato fallito nella Repubblica italiana anche se è stata pronunciata dichiarazione di fallimento all'estero»)



Il futuro ruolo del Regno Unito nella disciplina della crisi di impresa

- L'armonizzazione dal punto di vista del diritto sostanziale è probabilmente finita per il Regno Unito
- Normativa inglese da parte degli Stati Membri dell'Unione Europea verrà tenuta in considerazione come quella di altri Stati
- Capacità del Regno Unito di contribuire positivamente alle riforme delle normative in materia di insolvenza dall'interno delle istituzioni europee è persa per sempre

(Stanghellini)



Ristrutturazioni in mercati alternativi a quello inglese?

Altri Stati stanno approvando normative competitive

- In tutta l'Unione Europea: proposta di direttiva:
 - nuove possibilità per ristrutturazioni su base pan europea
 - incrementata possibilità che società straniere si avvalgano di procedure locali di ristrutturazione
- Stati Membri
 - Germania
 - Francia, *saufgarde financière accélérée* ("French law (...) two-stage model (...) provides for more extensive restructuring tools than the scheme of arrangement")
 - Olanda, legge in fase di approvazione («Dutch Scheme»)
 - altri
- Stati non appartenenti all'Unione Europea
 - Singapore, come *restructuring hub* dell'Asia



Segue

- Ragionevole pensare a “beauty contest” fra diverse giurisdizioni dell’UE, Interessate a presentarsi come “hub” attrattivi per le ristrutturazioni? (Veder)
- Riuscirà il Regno Unito a difendere la sua posizione di preminenza? Una grande incognita!

Documenti rilevanti e bibliografia



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO



Studio Corno
Avvocati

Documenti rilevanti

- European Commission
 - European Commission Task Force for the Preparation and Conduct of the Negotiations with the United Kingdom under Article 50 TEU, Position paper on Judicial Cooperation in Civil and Commercial matters, European Commission, 28 giugno 2017
- UK Parliament
 - House of Lords EU Justice Sub-Committee, 20 marzo 2017
 - House of Commons, Implications of Brexit for the justice system, 23 marzo 2017
- UK Government
 - the United Kingdom's exit from, and new partnership with, the European Union (15 maggio 2017)
 - Department for Exiting the European Union, Article 50 and negotiations with the EU Brexit - Providing a cross-border judicial cooperation framework. A future partnership paper (22 Agosto 2017)



Bibliografia

- **De Cesari – Montella**, *Brexit: cosa succederà nel campo dell'insolvenza?*, in *Fall*. 2016, 1265
- **McCormack – Anderson**, *The Implications of Brexit for the Restructuring and Insolvency Industry in the United Kingdom*, in *Insol International, The Implications of Brexit for the Restructuring and Insolvency Industry. A Collection of Essays, Settembre 2017*
- **Morris**, *The UK opts to play solo while the EU aims to bring harmony from discord*, in *South Square Digest*, September 2017, 18
- **Mucciarelli**, *Brexit: its impact on insolvency forum and law shopping*, in *South Square Digest*, September 2017, 24
- **Paulus**, *Brexit and its consequences in the world of restructuring*, in *South Square Digest*, September 2017, 10
- **Stanghellini**, *The European Union, The Implications of Brexit for the Restructuring and Insolvency Industry*. in *Insol International, A Collection of Essays, Settembre 2017*
- **Veder**, *Introduction and General Orientation* . in *Insol International, A Collection of Essays, Settembre 2017*
- **Weller**, *Brexit Policy Paper on Providing a Cross-Border Civil Judicial Cooperation Framework – a Future Partnership*, in *Conflict of laws.net*



Grazie dell'attenzione!

Giorgio Corno

Studio Corno – Avvocati

Via Mameli 11 - 20851 Lissone (MB) – Italia

Corso Italia 8 – 20122 Milano – Italia

27 Abinger Mews W93SP - London

tel. +39 039 2456792

fax +39 039 2458018

e-mail: legale@studiocorno.it

web: <http://www.studiocorno.it/>



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO



Studio Corno
Avvocati